

Danni lievi, pochi diritti

Dall'anno scorso è più difficile farsi risarcire le lesioni lievi. Le assicurazioni festeggiano, gli assicurati onesti ci rimettono... come sempre

Lò scorso anno il governo Monti ha fatto un bel regalo alle assicurazioni: ha inserito una norma nel decreto sulle liberalizzazioni per ridurre gli importi per i risarcimenti dei danni fisici. L'intenzione era quella di limitare il proliferare delle truffe ma come spesso capita, ci sono andati di mezzo (soprattutto) gli onesti.

LE COMPAGNIE RINGRAZIANO

A circa un anno dall'entrata in vigore della legge, le compagnie possono senz'altro brindare. Ma **attenzione: il "colpo di frusta" non è stato cancellato** come molti assicuratori cercano di farci credere. **Ecco quello che c'è da sapere** per tutelare i propri diritti.



Lievi da provare

La norma "blocca truffe" del decreto Monti affrontava il problema delle lesioni "di lieve entità" (quelle sotto i 9 punti di invalidità) che in realtà non sono poi così leggere: **una frattura della mandibola** che comprometta in parte l'articolazione, vale dai 3 agli 8 punti, **ma anche la perdita di un dito della mano** vale da 6 a 7 punti.

NON BASTA LA DIAGNOSI DEL MEDICO

La legge prevede che queste lesioni devono essere visibili o comunque riscontrate da esami medici oggettivi. Una semplice diagnosi del medico non basta, **occorrono prove concrete che possano certificare l'esistenza del malanno** ed è su questo concetto che si giocano i risarcimenti per i danni più difficili, come il famigerato "colpo di frusta".



Un successo... per le assicurazioni

Dopo circa un anno, le compagnie hanno cominciato a farsi i conti in tasca e all'assemblea annuale dell'ANIA (l'associazione che rappresenta le compagnie) il presidente Aldo Minucci ha sottolineato come, a fronte di un calo degli incidenti del 15%, dovuto principalmente al caro benzina e

alla crisi, le richieste di risarcimenti per lesioni al collo sono calate del 30%. Sicuramente molti truffatori si sono trovati in difficoltà, ma **siamo sicuri che in questi dati non rientrino tante persone oneste** che non fanno valere i loro diritti perché scoraggiate?

Il colpo di frusta esiste

Non è vero che il decreto Monti ha cancellato i risarcimenti per "colpo di frusta": è più difficile dimostrarne l'esistenza, ma non è impossibile. Eppure ci risulta che molti assicuratori dicono ai loro clienti di non chiedere risarcimenti perché il colpo di frusta non c'è più per legge (falso) o che il medico legale non darà punti di invalidità, dimenticando di aggiungere che il medico legale è quello dell'assicurazione...

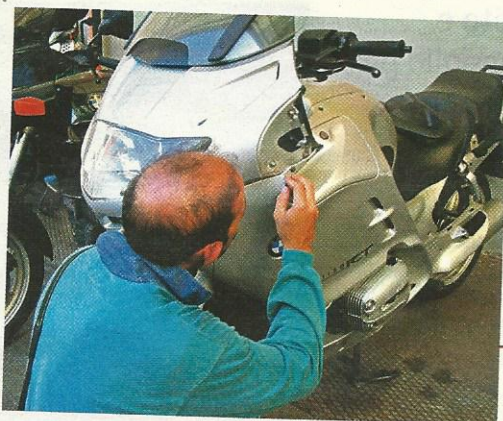
COME SI DIMOSTRA CON LA NUOVA LEGGE

Se prima bastava una diagnosi del medico per provare il colpo di frusta, ora occorrono più "pezze d'appoggio". La diagnosi è il punto di partenza, ci vogliono poi i danni al mezzo che devono essere evidenti, per poter sostenere un "nesso di causalità" tra incidente e diagnosi. Per le moto i danni possono essere anche lievi, perché ci si può far male anche cadendo da fermi... Con questi due solidi argomenti si può chiedere l'indennità per il colpo di frusta (o per altre patologie lievi difficili da dimostrare). Per far valere i propri diritti, è meglio farsi aiutare da un professionista.

risarcimenti

Si penalizzano i motociclisti

Nella "guerra" del colpo di frusta, sono i motociclisti quelli che ci perdono di più. In caso di incidente è facile subire un trauma alla schiena e, visto che i danni fisici riportati dai motociclisti sono spesso più gravi di quelli degli automobilisti, i punti percentuali di invalidità saranno maggiori. Per fare un esempio, passare da un'invalidità del 3% a una del 4% facendo valere il colpo di frusta **può far crescere il risarcimento di 3.000 euro**. Ma questo gli assicuratori non ve lo diranno mai.



Piangono, ma guadagnano miliardi

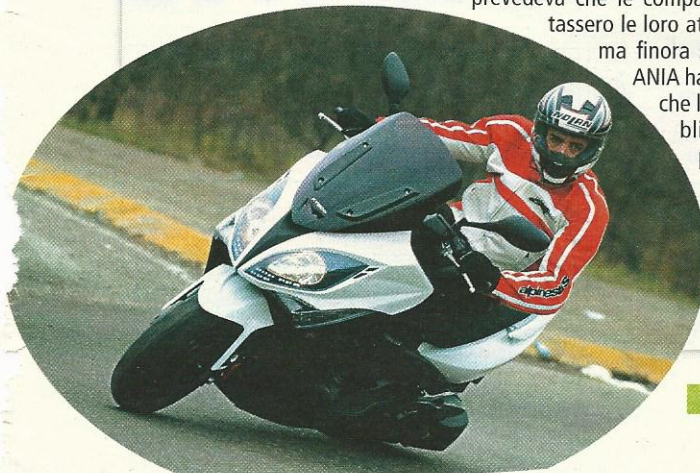
Sentiamo da tanti anni le lamentele delle compagnie contro i costi eccessivi dei risarcimenti in Italia, dovuti anche alle troppe truffe. Verrebbe da pensare che i conti delle assicurazioni siano paurosamente "in rosso". Invece sorpresa: **dai dati pubblicati da ANIA, il ramo RC auto ha registrato un attivo di 1,8 miliardi di euro proprio l'anno scorso. Alla faccia della crisi...**



Serve a poco contro le truffe

Se andiamo a vedere come si muovono le assicurazioni per contrastare le truffe, c'è da restare "perplexi". Al sud chiudono gli uffici, così la gestione delle liquidazioni è affidata a personale che si trova a volte a centinaia di chilometri di distanza: **come possono valutare se si tratta di una truffa o di una richiesta veritiera?** Inoltre il decreto "anti colpo di frusta" prevedeva che le compagnie documentassero le loro attività antifrode, ma finora si è visto poco.

ANIA ha solo lamentato che la struttura pubblica attivata da poco non fa indagini ma gestisce solo la banca dati sui sinistri da poco attivata. Troppo poco.



67 Sella



XR1.R
Carbon



- Calotta in carbonio.
- Interni Coolmax®.
- Visiera ampia, con maggiore visibilità laterale e frontale.
- Ventilazione coassiale totale, con doppio estrattore posteriore sulla calotta.
- Predisposto per passaggio cavi e alloggiamento interfono.
- Sistema interno Total-ergo.

FASTSHOT
quick release system



AN
ANTI-NOISE SYSTEM

Adjustable pressure to reduce noise



1250 GR

Distribuito da
motorquality
TECHNOLOGY FOR SPORT
motorquality.it

Vuoi risparmiare?

Ecco i migliori preventivi per moto e scooter da 500 cm³ e qualche consiglio per spendere il meno possibile per le polizze

La cilindrata 500 sta tornando a essere una delle più interessanti per i motociclisti. Per gli scooter è quella "di lusso" che contraddistingue i maxi come il Tmax e vari modelli del gruppo Piaggio. Tra le moto invece sta tornando di moda perché offre prestazioni accettabili, facilità di guida e consumi contenuti: ne è una prova il successo ottenuto dalla Honda con la gamma CB 500, ma lo è anche la richiesta in aumento per usati come la Kawasaki ER-5 o la Suzuki GS 500 che si portano a casa con meno di 1000 euro. Se state pensando a una moto 500, ecco i migliori preventivi assicurativi che abbiamo trovato per voi (riferiti a una Honda CBR 500 R).



30 ENNE

classe	Milano			Roma			Napoli			Torino			Palermo		
	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta
1	260 € Genialloyd	348 € Direct Line	451 € Quixa	429 € Genialloyd	574 € Direct Line	652 € Quixa	1.456 € Direct Line	1.543 € Quixa	1.592 € Nuova Maa	236 € Genialloyd	328 € Direct Line	539 € Quixa	687 € Direct Line	735 € Genialloyd	771 € Quixa
4	291 € Genialloyd	364 € Direct Line	465 € Quixa	482 € Genialloyd	601 € Direct Line	672 € Quixa	1.528 € Direct Line	1.543 € Quixa	1.698 € Nuova Maa	263 € Genialloyd	334 € Direct Line	555 € Quixa	721 € Direct Line	765 € Genialloyd	795 € Quixa
14	507 € Genialloyd	745 € Direct Line	1.045 € Quixa	848 € Genialloyd	1.250 € Direct Line	1.510 € Quixa	1.543 € Quixa	1.765 € Direct Line	1.919 € Nuova Maa	453 € Genialloyd	701 € Direct Line	1.247 € Quixa	1.345 € Genialloyd	1.500 € Quixa	1.509 € Direct Line

40 ENNE

classe	Milano			Roma			Napoli			Torino			Palermo		
	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta	Migliore offerta	Seconda offerta	Terza offerta
1	201 € Genialloyd	281 € Direct Line	396 € Quixa	321 € Genialloyd	460 € Direct Line	572 € Quixa	1.157 € Direct Line	1.498 € Quixa	1.536 € Nuova Maa	183 € Genialloyd	265 € Direct Line	472 € Quixa	538 € Genialloyd	549 € Direct Line	676 € Quixa
4	223 € Genialloyd	294 € Direct Line	408 € Quixa	359 € Genialloyd	418 € Direct Line	590 € Quixa	1.284 € Direct Line	1.543 € Quixa	1.609 € Nuova Maa	204 € Genialloyd	277 € Direct Line	487 € Quixa	559 € Genialloyd	575 € Direct Line	697 € Quixa
14	376 € Genialloyd	596 € Direct Line	917 € Quixa	613 € Genialloyd	997 € Direct Line	1.324 € Quixa	1.543 € Quixa	1.765 € Direct Line	1.879 € Nuova Maa	339 € Genialloyd	561 € Direct Line	1.194 € Quixa	967 € Genialloyd	1.199 € Direct Line	1.500 € Quixa

le polizze più convenienti

Cambiare è facile

Uno dei difetti più gravi degli assicurati italiani è la "pigrizia": un contratto RC con una compagnia viene considerato quasi un matrimonio, si porta avanti per anni anche se è poco conveniente. Le compagnie lo sanno e se ne approfittano. Eppure oggi cambiare assicurazione è facile molto più di un tempo. Le compagnie, per legge, vi devono spedire un mese prima della scadenza della polizza l'attestato di rischio, con questo documento potete sottoscrivere un'altra polizza. Non c'è più bisogno di avvertire la "vostra" compagnia, la vecchia polizza scadrà alla data prevista e non si rinnoverà: dallo scorso anno la clausola del "tacito rinnovo" è stata abolita.



Bonus/malus, la fregatura



Uno degli elementi da cui dipende il costo della polizza è la classe di merito bonus/malus. Si parte dalla quattordicesima e, se non si fanno incidenti, si scende. A una classe bonus/malus bassa dovrebbe corrispondere un costo della polizza più conveniente. Nel 2007 il decreto sulle liberalizzazioni del governo Prodi aveva stabilito, tra l'altro, che chi acquistava una seconda moto, aveva diritto a vedersi riconosciuta la stessa classe bonus/malus maturata sull'altra moto.

FATTA LA LEGGE...

La norma è piaciuta poco alle compagnie che in poco tempo hanno trovato il modo per eluderla legalmente. Ogni compagnia ha così creato delle "classi di merito interne" da cui effettivamente dipende la tariffa. Così, anche se formalmente vi attribuiscono la stessa classe maturata sull'altra moto, avrete una diversa classe di merito interna e di fatto vi collocheranno in classe di ingresso (la famigerata 14° classe) con i relativi maggiori costi.

A breve anche la FMI

Anche la Federazione Motociclistica Italiana sta per lanciare un'assicurazione con tariffe vantaggiose riservate ai soci FMI (come già sta facendo per le moto d'epoca). Sulla carta si presenta come un progetto interessante: a breve contiamo di saperne di più.

Occhio alle offerte delle case

Se state cercando la tariffa più interessante, non dimenticate le polizze offerte direttamente dalle case. SYM, Peugeot, Kymco, H-D, Honda (per l'SH), Piaggio e Yamaha hanno attivato convenzioni con alcune compagnie che permettono di ottenere tariffe a volte molto convenienti. Fatevi fare un preventivo dal concessionario per vedere se fa al caso vostro.



scala rider®

I viaggi su strada con un amico non hanno mai avuto un suono così bello!



Q1 & Q1 TeamSet®

Comunicazione Chiara, Mani Libere con comandi vocali, Interfono, Music Sharing™, Navigazione, Radio FM, 2 Cellulari per ogni Interfono e altro ancora...

cardo
communication in motion™
cardosystems.com

Distribuito da

motorquality
motorquality.it